

Eccellenza, Una città impazzita di gioia per la sua squadra

La Città di Fasano vola in serie D ed in piazza si riversano i tifosi di tutte le età per una festa contagiosa

FASANO - Fasano-Avetrana un ponte ideale tra la squadra ed i suoi tifosi che hanno seguito le gesta dei giocatori biancazzurri sul maxi schermo posizionato ai Portici delle Teresiane. Ebbene non c'erano i tifosi al seguito in segno di protesta contro la decisione della società tarantina di assegnare solo 100 biglietti, ma di contro ieri sera nella centralissima piazza Ciaia c'erano il popolo biancazzurro che ha rispolverato la sciarpa ed il cappello per accogliere in pompa magna la squadra del presidente Franco D'Amico.

Il fenomeno pallone in città non ha eguali e tanta folla non si vedeva da decenni in piazza per trionfare ad un traguardo della propria squadra del cuore, quella della propria città: il Fasano. C'erano gente di tutte l'età e cosa ancora più affascinante c'erano le famiglie con i bambini in un chiaro segnale di rilancio del fenomeno calcio in una città che ha conosciuto anche l'onta della retrocessione d'ufficio in più di una circostanza. Ora questo è il passato perché il presente porta la quarta lettera dell'alfabeto: la D.

Certo il presidente Franco D'Amico se la ride in un angolo della città perché lui non ha mai avuto dubbi sul traguardo, neanche quando la barca biancazzurra era alle prese con la burrasca della sconfitta della finale regionale di Coppa Italia.

Domenica 15 aprile 2018, una data che passa agli annali del calcio cittadino, ma allo stesso tempo è un traguardo volante perché il presidente delle tre promozioni in soli quattro stagioni alla guida del sodalizio biancazzurro lo ha sempre detto: "sono tornato per fare ancora meglio".

I tifosi festeggiano in piazza e lo fanno sapendo che la festa potrebbe continuare, perché il Faso non può vivere solo fasti del passato, ma questi vanno alimentati e integrati. Allora vola Faso, goditi questo traguardo con tutta la città che è impazzita per te, ma non cullarti tanto perché i fasanesi non sono ancora paghi di questo traguardo, vogliono scalare la terza lettere dell'alfabeto.

Tra una stretta di mano ed un self di circostanza non può non colpire, quasi intenerire in un calcio moderno senza ideali, il ringraziamento commosso di due ragazzi al presidente: "grazie per tutto quello che hai fatto per noi, per la città". Basta questa istantanea per rendere l'idea di quello che è il "pallone" in città.

Tempo stimato di lettura: 1' 20"

16/04/2018 09:30